PROPOSTA DI ISTITUZIONE DI UN CDS

Corso di Laurea in

Tecniche Ortopediche (classe L/SNT/3)

(abilitante alla professione di tecnico ortopedico)

A.A. 2020-2021

1 - ANALISI DELLA ASPETTI SCIENTIFICI, CULTURALI E PROFESSIONALI, CONFRONTO CON ALTRI CDS

1. Quali sono le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti?

La proposta di istituire il Corso di laurea in Tecniche ortopediche (abilitante alla figura professionale del Tecnico Ortopedico) nasce dalla consapevolezza di una carenza di tale figura professionale nell'ambito regionale e nazionale.
Questo corso di studi si pone come obiettivo quello di formare figure di elevata professionalità in grado di utilizzare tutte le moderne tecnologie nell'ambito dell'ortopedia. E' stata, inoltre, rilevata l'opportunità di implementare tale figura professionale con nuove discipline emergenti, quali quelle delle metodiche di valutazione e trattamento delle alterazioni della postura, in particolare dopo le consultazioni con le parti sociali del settore. L'attivazione del nuovo Corso è collegata all'esigenza di una continua e significativa innovazione dell'offerta formativa esistente, grazie all'introduzione di nuove tecniche nell'ambito della progettazione ortopedica e nella gestione dei pazienti colpiti da affezioni dell'apparato locomotore.

2. In che misura si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

L'istituzione di questo CdS oltre a soddisfare la grande richiesta di formazione manifestata dalle parti consultate, rappresenta anche un ulteriore sviluppo delle attuali competenze del tecnico ortopedico attraverso l'introduzione delle più recenti acquisizioni tecnologiche nei settori di riferimento, quali le nuove tecniche di valutazione posturometrica, l'utilizzo delle tecnologie di stampa tridimensionale, nonché l'implementazione dell'ambito clinico dei vari aspetti del metabolismo muscolo-scheletrico. Sulla base della presenza nell'offerta formativa post lauream dell'Ateneo di corsi di perfezionamento specifici in questo settore, l'istituzione del CdS completerebbe e porterebbe un valore aggiunto all' offerta nell'aree tecnico diagnostica e tecnica assistenziale, formando una figura professionale in ambito sanitario

altamente qualificata e innovativa, che risponde in toto alle esigenze manifestate dal territorio, non essendo tale corso presente in nessun altro Ateneo del Triveneto.

3. La proposta è contenuta nel Piano Strategico di Ateneo e nel piano Obiettivi del Dipartimento/Scuola? Come si inserisce nella strategia dell'offerta formativa di Ateneo?

Tra gli obiettivi della didattica contenuti nell'attuale Piano Strategico di Ateneo vi è la promozione della "specializzazione dell'offerta formativa, anche in raccordo con il territorio e altri Atenei, e la connessione tra ricerca scientifica e offerta formativa, anche in riferimento a nuovi profili professionali". Rispetto a tale obiettivo si possono identificare le seguenti azioni:

- In tema di life-long Learning, particolarmente importante in questo settore, il corso offrirà informazioni aggiornate in ambito scientifico e tecnologico anche sulla base delle esigenze delle parti sociali periodicamente interrogate e inserite nella rete formativa, in tal modo contribuirà a orientare l'offerta formativa verso un ruolo trainante e innovativo, formando figure professionali di elevata qualificazione con competenze tecniche innovative. Questo avverrà anche grazie alla connessione e interrelazione con altri corsi di laurea, quali Fisioterapia e Scuole di Specializzazione come Ortopedia e Traumatologia e Medicina dello Sport e dell'esercizio fisico.
- Il corso contribuirà a promuovere la specializzazione dell'offerta formativa in raccordo con il territorio e gli altri Atenei del Triveneto, anche considerato che tale corso di laurea non è offerto in nessun ateneo dell'area. L'organizzazione del corso, gli ambiti didattici specifici offerti costituiranno sicuro richiamo anche per studenti provenienti da altre regioni, dove l'offerta formativa relativa a questa disciplina non prevede queste peculiarità.
- Il coinvolgimento e il supporto delle parti sociali interessate, tramite investimenti esterni nella costruzione di officine ortopediche sarà punto essenziale nel massimizzare gli sbocchi occupazionali dei laureati.
- La strutturazione del corso, che prevede l'inserimento di indirizzi di approfondimento specifici quali la disciplina posturometrica e le nuove tecniche di costruzione ortopedica (stampanti 3D), potrà stimolare anche la collaborazione scientifica tra Ateneo e territorio nell'ambito della terza missione nel promuovere collaborazioni in progetti di ricerca nel settore

4. Dove si sta orientando la formazione universitaria a livello internazionale nell'area di interesse? qual è l'offerta di formazione nel territorio di riferimento e nel panorama nazionale? esistono spazi ulteriori da coprire con l'offerta formativa proposta, o opportunità di differenziare l'offerta rispetto a quanto già esiste? (ad esempio, precisare se vi è ulteriore domanda di formazione o se vi è la necessità di specializzare ulteriormente l'offerta formativa esistente).

L'istituzione di questo nuovo Corso, completa l'Offerta Formativa dei Corsi di Studio afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo nell'ambito delle professioni sanitarie e assume un ruolo innovativo formando una figura professionale il cui percorso formativo non solo non è presente negli Atenei del Triveneto, ma è anche poco rappresentata a livello nazionale.

Sono inoltre stati abbozzate delle proposte di collaborazione con Atenei di altre nazionali quali Spagna, Repubblica Domenicana e Cuba.

5. ***Le potenzialità di sviluppo sono state esaminate in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali? Quali sono le specificità del CdS proposto?***

Da un'analisi complessiva dell'offerta formativa attualmente proposta è possibile trarre le seguenti conclusioni:

I corsi afferenti alla classe delle professioni sanitarie tecniche L/SNT3 non prevedono curricula specificatamente ritagliati sulle competenze in ambito muscolo-scheletrico e posturale. La peculiarità di questo CdS è quella di offrire un profilo professionale non ancora presente nei corsi della medesima classe dell'Ateneo di Verona e degli Atenei del Triveneto. La figura del tecnico professionale potrà trovare collocazione non solo in ambito patologico e ortopedico, ma anche in quello fisiologico e sportivo e potrà costituire la base per possibili sviluppi in termini di cicli di studi successivi. Il Tecnico Ortopedico così formato potrà collaborare con altre figure delle professioni sanitarie, quali ad esempio il fisioterapista e il tecnico radiologo, e a supporto degli specialisti in ortopedia e in medicina dello sport.

6. ***La proposta è coerente con le aree di ricerca presenti in Ateneo e le competenze scientifiche dei docenti coinvolti?***

Il corpo docente del CdS è in larga parte è afferente alla Scuola e consta di docenti di elevato profilo scientifico e di docenti provenienti dal SSN da anni impegnati nello studio di tematiche nel contesto del settore di studio del profilo professionale che si intende formare.

2 - ANALISI DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE

1. ***Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?***

La Scuola di Medicina e Chirurgia, come esplicitato nella nota dell'8 aprile 2019 del Presidente della Scuola ha effettuato un'analisi sui nuovi bisogni di salute e sui possibili sbocchi lavorativi sia in ambito privato che in

quello pubblico, nonché in ambiti che prima erano poco sviluppati o che erano considerati meno attrattivi. Da questa analisi risulta strategico rinnovare l'offerta formativa con l'istituzione di un Corso di Laurea nella classe SNT/3 che potrà stimolare anche la collaborazione scientifica tra Ateneo e territorio nell'ambito della terza missione, per promuovere collaborazioni in progetti di ricerca nel settore. Sono state consultate le seguenti parti sociali del settore:

- CONFAPI Sanità Veneto,
- World Postural Association Italy (WPAI)
- International Council for Orthopedics and Rehabilitation Activities (ICORA)
- Orthomedica

Dalle consultazioni con le parti interessate è emersa l'esigenza di formare specifiche figure professionali nel territorio in cui operano, in quanto a causa di questa carenza molte aziende sono costrette a indirizzare il loro personale a formarsi presso altre sedi in cui il corso è erogato (Milano, Bologna, Firenze, Roma).

E' inoltre emerso che per molte aziende è importante che le figure che operano già da diversi anni nel settore professionale di riferimento, trovino la possibilità di formarsi all'interno del territorio in cui risiedono, presso le strutture con le quali già collaborano.

2. ***Se non sono disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, è stato costituito un Comitato di Indirizzo che rappresenti delle parti interessate? La sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale?***

È stato preso come riferimento CONFAPI Sanità Veneto che rappresenta la maggior parte delle medie imprese coinvolte nel settore sanitario professionale.

3. ***Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?***

In seguito al confronto con le medie imprese del settore CONFAPI Sanità Veneto, è emersa la profonda carenza di questa figura professionale confermando la grande potenzialità occupazionale dei laureati in questo CdS. Dalla stessa consultazione è emersa l'opportunità di un futuro ampliamento del percorso formativo. Inoltre, dall'indagine che Alma Laurea ha effettuato su analoghi Corsi di Studio attivati presso altri Atenei emerge che il tasso di occupabilità anche in ambito nazionale è molto elevato, ed è segnalato che tutti i laureati trovano collocazione nei diversi ambiti lavorativi nell'arco di un anno.

Inoltre, diverse aziende interpellate hanno offerto la loro disponibilità a fornire strutture per il tutoraggio, tramite investimenti volti a costruire officine e laboratori da mettere a disposizione.